



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO"

C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)

Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C

Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00

e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - [http:// www.icsdenicolasasso.edu.it](http://www.icsdenicolasasso.edu.it)

PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it

CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009


M.I.U.R.
U.S.R. per la Campania
Direzione Generale


Polo Qualità di Napoli

Sommario

PREMESSA	2
RIFERIMENTI NORMATIVI	2
1. Costituzione Italiana.....	2
2. Codice penale	3
3. Legislazione ambito scolastico - Bullismo e Cyberbullismo.....	4
DEFINIZIONI	5
Cosa è il bullismo	5
Cosa è il cyberbullismo	5
RESPONSABILITÀ DELLE FIGURE SCOLASTICHE	5
PROCEDURE DI INTERVENTO PER SOSPETTO O ACCERTATO CASO DI BULLISMO O CYBERBULLISMO	8
Fase 1: la prima segnalazione	9
Fase 2: la valutazione approfondita	9
Fase 3: la gestione del caso	10
Fase 4: il monitoraggio	13
SITOGRAFIA UTILE:	13

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele, 77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.edu.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009</p>	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale Polo Qualità di Napoli
--	---	--

PREMESSA

"Apprendere nel ben-essere in una scuola di qualità che opera scelte condivise al servizio della persona umana, della famiglia e del cittadino"

Come sottolineato dalla Mission del nostro Istituto, la Scuola, come un luogo di accoglienza, di formazione e di condivisione, ha il dovere di creare un ambiente di apprendimento favorevole ed inclusivo, aperto al dialogo e al confronto costruttivo, in modo da assicurare sia il successo formativo che la socializzazione e la crescita personale di ogni singolo allievo.

Per creare una scuola attenta ai bisogni di tutti gli studenti, occorre agire mediante interventi di prevenzione per modificare i meccanismi alla base dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La prevenzione si articola su tre livelli:

1. *Prevenzione universale*, le cui azioni si rivolgono a tutti gli alunni. Gli interventi mirano a responsabilizzare e ad attivare cambiamenti nella maggioranza silenziosa. Gli insegnanti si impegnano, mediante un approccio sistemico, a creare un ambiente di studio motivante e un clima di fiducia e di ascolto, lavorano per promuovere la competenza emotiva, l'empatia e i legami cooperativi fra gli alunni, educano all'uso critico e consapevole dei social network e dei media, gestiscono i conflitti interni alla classe attraverso buone pratiche educative. Alcune strategie per accrescere la consapevolezza del fenomeno del bullismo e delle prepotenze a scuola possono essere: svolgere attività curriculari incentrate sul tema anche attraverso percorsi basati su stimoli culturali (notizie di cronaca, letture, film, video, articoli, rappresentazioni teatrali, etc.); impegnare i ragazzi in iniziative collettive di sensibilizzazione e individuazione di strategie appropriate per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; organizzare dibattiti sui temi del bullismo e cyberbullismo, per sollecitare i ragazzi ad approfondire con competenza i temi affrontati.

2. *Prevenzione selettiva*, le cui azioni si rivolgono in modo più strutturato e sono focalizzate su un gruppo a rischio, per condizioni di disagio o perché presenta già una prima manifestazione del fenomeno. Gli interventi mirano a promuovere soprattutto le competenze socio-emotive degli alunni e alla regolazione delle emozioni.

3. *Prevenzione indicata*, le cui azioni si rivolgono a studenti che manifestano già specifiche problematiche. Si attua in situazioni di emergenza attraverso azioni specifiche rivolte ai singoli individui e/o alla classe coinvolta negli episodi di bullismo. Gli interventi mirano a supportare la vittima e a fermare le prepotenze.

Il presente regolamento viene redatto per accrescere le conoscenze e le competenze sia del personale scolastico che delle famiglie sulla tematica e per definire un protocollo che permetta di prevenire, individuare, monitorare e contrastare qualunque azione sia riconducibile ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e, più in generale, ogni forma di violenza e prevaricazione, a scuola e in rete.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Costituzione Italiana

Gli episodi di bullismo e cyberbullismo violano i principi della nostra Costituzione, in particolare:

	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.edu.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009</p>	
--	---	------

Art. 2: le condotte di bullismo e cyberbullismo ledono i diritti inviolabili dell'uomo, quali ad esempio il diritto alla vita, all'integrità fisica, al nome, all'onore, all'immagine e alla dignità umana.

Art. 3: le condotte di bullismo e cyberbullismo violano il principio di uguaglianza formale attraverso la discriminazione e l'intolleranza nei confronti di chi appartiene a diverse etnia e religione, ha caratteristiche psico-fisiche differenti, particolari realtà familiari.

Art. 15: alcune condotte ascrivibili al cyberbullismo violano la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione, come ad esempio la violazione dell'account della posta privata della vittima al fine di trarne informazioni diffuse per danneggiarne la reputazione.

Art. 30: i genitori sono civilmente responsabili della condotta del figlio minore per non aver posto in essere azioni correttive del comportamento dei figli, e, più in generale per non avere impartito ai figli un'educazione adeguata (cd. culpa in educando) e per non aver esercitato una vigilanza proporzionata all'età e indirizzata a correggere comportamenti scorretti (cd. culpa in vigilando).

Art. 33: i comportamenti dei bulli condizionano la libertà di insegnamento dell'arte e della scienza.

Art. 34: la scuola è aperta a tutti. Gli episodi di bullismo e cyberbullismo, causa di sofferenza degli studenti che spesso comporta casi di assenteismo e abbandono scolastico, violano il diritto fondamentale allo studio.

Art. 2048: Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi. I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Tali persone sono liberate dalla responsabilità se dimostrano di aver adottato tutte le misure idonee per prevenire l'evento.

2. Codice penale

Fino al compimento dei 14 anni, i ragazzi non sono responsabili penalmente delle loro azioni, qualora commettano reati; in primis saranno i genitori a rispondere delle condotte illegali e a farsi carico degli eventuali addebiti penali e amministrativi. Dai 14 ai 18 anni, i ragazzi possono essere direttamente responsabili penalmente delle loro azioni, qualora un Giudice Minorile li valuti come sufficientemente maturi per esprimere una capacità di intendere e di volere assimilabile a quella adulta. Il procedimento penale e le eventuali misure conseguenti all'accertamento delle responsabilità penali tuttavia rispondono ai principi di giustizia minorile con istituti e provvedimenti (dalla messa alla prova, alla cancellazione delle accuse, ecc.) adatti alla giovane età dei ragazzi.

Di seguito i principali articoli di riferimento in caso di reati commessi in seguito ad atti di bullismo o cyberbullismo:

Art. 494 (sostituzione di persona) - Art. 581 (percosse) - Art. 582 (lesioni personali) - Art. 595 (diffamazione) - Art. 600 ter, 600 quater, 600 quater.1 (pornografia minorile, detenzione di materiale pornografico, pornografia virtuale) - Art. 610 (violenza privata) - Art. 612 (minaccia) - Art. 612 bis (atti persecutori, più conosciuto come stalking) - Art. 615 bis (interferenze illecite nella vita privata) - Art. 615 ter (accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico) - Art. 616 (violazione, sottrazione o soppressione di corrispondenza) - Art. 628 (Rapina) - Art. 629

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.edu.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale  Polo Qualità di Napoli
---	---	--

(Estorsione)- Art. 635 (danneggiamento) - Art. 640 (Truffa)-Art. 660(molestia o disturbo alle persone)

3. Legislazione ambito scolastico - Bullismo e Cyberbullismo

Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione 16/2007 “Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”.La direttiva, oltre ad affidare ai Dirigenti scolastici, ai docenti, al personale ATA e ai genitori la responsabilità di trovare spazi per affrontare il tema del bullismo e della violenza attraverso un’efficace collaborazione nell’azione educativa volta a sviluppare negli studenti valori e comportamenti positivi e coerenti con le finalità educative dell’istituzione scolastica, si sofferma nella previsione di iniziative di carattere preventivo, non dimenticando la fondamentale funzione delle sanzioni disciplinari.

Legge 13 luglio 2015n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. La “Buona scuola” ha introdotto, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo di competenze digitali negli studenti per un uso critico e consapevole dei social network e dei media. Lo sviluppo è declinato dal Piano nazionale scuola digitale (PNSD).

Nota MIUR 15 aprile 2015, Prot. n°2519, “Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo”.

Legge 29 Maggio 2017 n.71.Ha sancito un ulteriore obiettivo strategico: contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni. La legge indica azioni di carattere preventivo e strategie di attenzione, tutela ed educazione in campo nei confronti dei minori coinvolti, sia in quanto vittime sia come responsabili di illeciti, per assicurare l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Direttiva MIUR ottobre 2017, “Aggiornamento linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo”

Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 “Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo”.Le suddette Linee Guida consentono a dirigenti, docenti e operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono bambine e bambini, ragazze e ragazzi, con l’ausilio di nuovi strumenti.

Decreto prot. n. 1176 del 18/05/2022 - Assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n.234/2021)

Legge 17 maggio 2024 n. 70, Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.La norma apporta alcune modifiche alla legge 71/2017, estendendo espressamente l’applicazione della suddetta legge anche al bullismo. Si introducono nuove norme per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo negli istituti scolastici, prevedendo che ogni scuola istituisca un tavolo permanente di monitoraggio composto da rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore e che adotti un codice interno per la prevenzione e il contrasto di questi fenomeni; si promuovono misure rieducative per i minori responsabili di condotte aggressive o lesive della dignità altrui. Si potenzia il servizio di supporto psicologico agli studenti. Viene istituita la “Giornata del rispetto” il 20 gennaio di ogni anno, in memoria di Willy Monteiro Duarte.

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.edu.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009</p>	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale Polo Qualità di Napoli
--	--	--

DEFINIZIONI

Cosa è il bullismo

Il bullismo è una forma di comportamento aggressivo, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, a danno di una o più vittime. Gli atti vessatori intenzionali e premeditati, di natura fisica, verbale o psicologica, vengono ripetuti nel corso del tempo causando nelle vittime ansia, timori, emarginazione fino ad arrivare, nei casi più gravi, a fenomeni di autolesionismo e di istigazione al suicidio.

Le caratteristiche che contraddistinguono il bullismo sono: la relazione asimmetrica, cioè uno squilibrio di potere fra vittima e bullo; l'intenzionalità e la pianificazione dei comportamenti aggressivi; la reiterazione, in quanto non si tratta di fatti isolati ma le azioni vengono ripetute nel tempo.

Se non si verificano contemporaneamente queste tre condizioni, non si può parlare di bullismo, ma le azioni si identificano come scherzi inopportuni, ragazzate o atti di violenza fisica e/o verbale di tipo del tutto occasionale. Le situazioni di prepotenza che comportano aggressioni fisiche violente, uso di oggetti pericolosi, minacce e molestie, anche sessuali, rientrano nella categoria dei comportamenti devianti, come tali, sono sanzionati secondo le norme contenute nel Regolamento di Istituto.

Cosa è il cyberbullismo

Con il termine cyberbullismo si intende qualunque forma di aggressione, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, ingiuria, ricatto e trattamento illecito dei dati personali di un minore, nonché la diffusione di contenuti on-line il cui scopo intenzionale è quello di isolare o mettere in ridicolo un minore o un gruppo di minori (L. 71/2017). È quindi una tipologia di bullismo realizzata per via telematica, fenomeno in crescita dato che gli alunni di oggi, nativi digitali, molto spesso hanno ottime competenze tecniche ma non hanno ancora sviluppato un pensiero critico sull'uso delle tecnologie digitali e non hanno la giusta consapevolezza dei rischi e dei pericoli della rete.

Le caratteristiche che contraddistinguono il cyberbullismo sono: l'anonimato, spesso il cyberbullo si nasconde dietro un nickname, senza avere contatto diretto con la vittima, e questo riduce il suo senso di responsabilità e di colpa; permanenza nel tempo, il cyberbullo può agire in qualsiasi momento della giornata; pubblico vasto, un elevato numero di persone può assistere agli episodi; rapida diffusione, le azioni vengono diffuse rapidamente ed in tempo reale.

RESPONSABILITÀ DELLE FIGURE SCOLASTICHE

La legge 71/2017 sancisce i seguenti obblighi per le Istituzioni scolastiche ai fini di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo:

Art.1: Contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, siano essi vittime o responsabili degli illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Art.4 comma 5: Le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (*omissis*) promuovono l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche (*omissis*)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO"

C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)

Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C

Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00

e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - [http:// www.icsdenicolasasso.edu.it](http://www.icsdenicolasasso.edu.it)

PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it

CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009



Polo Qualità di Napoli

attraverso attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.

Ruolo del Dirigente Scolastico

- Individua attraverso il Collegio dei Docenti il/i referente/i per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo.
- Elabora, in collaborazione con il/i referente/i per il bullismo e il cyberbullismo, nell'ambito dell'autonomia del proprio istituto, un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime.
- Organizza e coordina il Team Antibullismo.
- Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, in particolare l'Animatore e il Team digitale, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola.
- Promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in sinergia con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti.
- Prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.
- Informa tempestivamente i genitori/tutori dei minori coinvolti nel momento in cui ha conoscenza di atti di bullismo e cyberbullismo e conseguentemente predispone adeguate azioni di carattere educativo.
- Predispone eventuali piani di sorveglianza in funzione delle necessità della scuola.

Consiglio di istituto

- Approva il Regolamento di istituto, che deve contenere le possibili azionisanzionatorie e/o riparative da intraprendere in caso di bullismo e cyberbullismo.
- Facilita la promozione del Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

Team Antibullismo

- Coadiuvare il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo e nel proporre corsi di formazione rivolti al personale scolastico.
- Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso proposte di progetti/iniziative che coinvolgano studenti e docenti.
- Collabora con gli insegnanti della scuola per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Accoglie e valuta le segnalazioni ricevute da parte di docenti, alunni/e, genitori, personale ATA.
- Monitora i casi di bullismo e cyberbullismo.
- Propone azioni di monitoraggio sul benessere degli alunni vittime in collaborazione con le famiglie, nonché azioni di recupero per alunni che hanno manifestato comportamenti riconducibili ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo.
- Partecipa alla formazione on line su piattaforma ELISA.
- Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche.

	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele, 77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.edu.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009</p>	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale Polo Qualità di Napoli
--	--	--

Collegio dei docenti

- Promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.
- Organizza attività di formazione rivolte agli studenti sulle tematiche del bullismo, cyberbullismo ed educazione digitale.
- In relazione alle situazioni di emergenza, approva i protocolli di segnalazione e intervento promossi dal Team Antibullismo della scuola e collabora attivamente con il Team e le altre agenzie per la soluzione dei problemi.
- Partecipa alle attività di formazione per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo organizzate da ogni autonomia scolastica.

Consiglio di classe o di interclasse

- Favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie.
- Propone attività didattiche o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la conoscenza, la consapevolezza, la riflessione, il rispetto dei valori di convivenza civile.
- I coordinatori registrano nei verbali del Consiglio di classe i casi di bullismo, le sanzioni deliberate, le attività di recupero e le eventuali collaborazioni esternemesse in atto nell'intervento per il bullismo e il cyberbullismo.

Docenti

- Mettono in atto buone pratiche educative di convivenza e gestione di conflitti fra gli alunni.
- Valorizzano, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.
- Intraprendono azioni congruenti con i propri alunni, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet.
- Conoscono il contenuto del Regolamento e si attengono al Protocollo di azione in caso di emergenza.
- Monitorano atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli alunni, dandone immediata comunicazione al Dirigente Scolastico.
- Inviano segnalazioni al Dirigente e al Team Antibullismo qualora abbiano sospetti fondati o vengano a conoscenza diretta o indiretta di fatti di bullismo o cyberbullismo, attenendosi ad una descrizione il più possibile oggettiva degli accadimenti, al fine di avviare una strategia di intervento concordata e tempestiva.
- Partecipano alle attività di formazione per il bullismo e il cyberbullismo organizzate dalla scuola.

Collaboratori scolastici

- Svolgono un ruolo di vigilanza attiva nei corridoi e nelle aree comuni, in particolare durante il cambio dell'ora di lezione.
- Segnalano al Dirigente Scolastico e al Team Antibullismo eventuali episodi o comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza direttamente o indirettamente.

	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.edu.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009</p>	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale Polo Qualità di Napoli
--	---	--

- Partecipano alle attività di formazione per il bullismo e il cyberbullismo organizzate dalla scuola.

Famiglie

- Sono attente ai comportamenti dei propri figli.
- Vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, in modo da cogliere eventuali segnali di disagio.
- Conoscono il codice di comportamento dello studente contenuto nel Regolamento d'istituto e firmano il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.
- Conoscono le azioni messe in atto dalla scuola nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione online a rischio e collaborano secondo le modalità previste dal "Patto di corresponsabilità".
- Si impegnano a partecipare con i propri figli a momenti di recupero, qualora i figli si macchinino di azioni contrarie a quanto stipulato nel regolamento d'Istituto, collaborando con il personale qualificato presente nella scuola.
- Collaborano con la scuola nella prevenzione del bullismo e in particolare nelle azioni per fronteggiare le situazioni acute.
- Partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione organizzate dall'istituto.

Studenti

- Conoscono e rispettano i regolamenti dell'Istituto.
- Non utilizzano smartphone, cellulari e giochi elettronici durante le lezioni o negli ambienti scolastici, fatta eccezione dei casi particolari previsti dalla attuale normativa.
- Sono coinvolti in attività, iniziative e progetti atti a favorire un miglioramento del clima relazionale.
- Si impegnano a rispettare la netiquette e le regole basilari di rispetto degli altri quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni che inviano tramite social network, e-mail, sms.
- Sono gli attori principali del benessere della comunità scolastica, pertanto, sono tenuti a segnalare eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, consapevoli del fatto che verrà garantita loro la riservatezza di quanto comunicato, e a supportare il/la compagno/a vittima.
- Nella scuola secondaria di I grado sono chiamati a collaborare alla realizzazione di attività di Peer Education.

PROCEDURE DI INTERVENTO PER SOSPETTO O ACCERTATO CASO DI BULLISMO O CYBERBULLISMO

L'istituto Comprensivo Statale "De Nicola - Sasso" ha predisposto un apposito protocollo di azione, conforme a quanto proposto sulla piattaforma Elisa, per affrontare le emergenze relative ad atti di bullismo che arrivano all'attenzione della scuola.

La procedura dell'intervento prevede quattro fasi fondamentali, così come riportato nel seguente schema:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO"

C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)

Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C

Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00

e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - [http:// www.icsdenicolasasso.edu.it](http://www.icsdenicolasasso.edu.it)

PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it

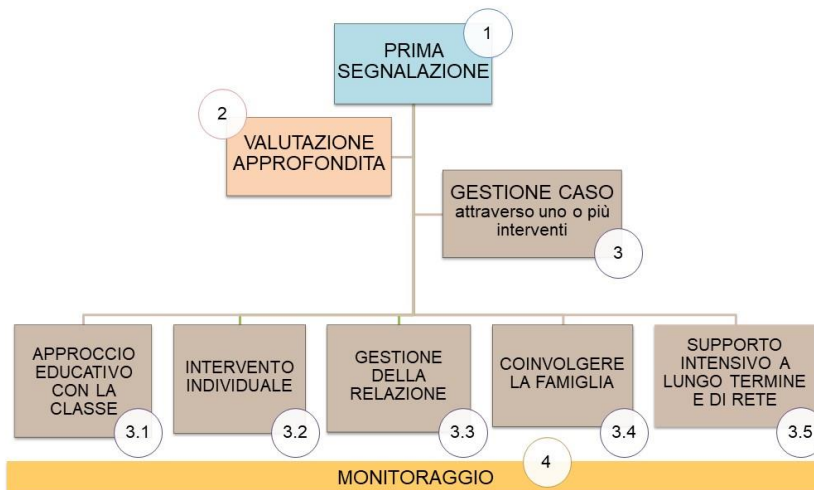
CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009



Polo Qualità di Napoli



PROCEDURA PER CASO DI PRESUNTO BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE A SCUOLA



Fase 1: la prima segnalazione

La fase di prima segnalazione ha lo scopo di attivare un processo di attenzione e di successive valutazioni relative ad un presunto caso di bullismo o cyberbullismo. La segnalazione di un presunto caso di bullismo e cyberbullismo all'interno della scuola, da effettuare tramite compilazione di apposito modulo disponibile online nella sezione dedicata sul sito della scuola o da ritirare presso la segreteria dell'Istituto (**ALLEGATO 1 - "Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione"**), può avvenire da parte di chiunque: la vittima stessa, eventuali testimoni, genitori, docenti, personale ATA. Il personale scolastico che accoglie la segnalazione ha il dovere di informare il Referente d'istituto o un altro membro del Team Antibullismo, in modo tale da permettere una tempestiva valutazione del caso e un altrettanto rapido intervento.

Fase 2: la valutazione approfondita

Il passo successivo alla prima segnalazione è quello di informare il Dirigente Scolastico che valuterà l'opportunità di contattare la famiglia, mentre il Team Antibullismo procederà ad una valutazione più approfondita dell'accaduto. Scopo di tale fase è la raccolta di informazioni dettagliate su quanto riportato per esaminare la tipologia e la gravità dei fatti e decidere la tipologia di intervento da attuare.

Entro due giorni dalla prima segnalazione, tramite interviste e colloqui con gli attori principali, vengono ricostruiti i fatti ed i punti di vista delle diverse parti, facendo attenzione a creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni. La valutazione potrebbe essere fatta potenzialmente con tutti gli autori direttamente e indirettamente coinvolti: chi ha fatto la prima segnalazione, vittima/e, compagni testimoni, insegnanti di classe, genitori, bullo/i. La scelta della modalità dipende dal tipo di situazione.

Ascoltate le testimonianze, si procede a compilare l'apposito modulo predisposto dalla scuola (**ALLEGATO 2- "Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione"**). In seguito alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni del modulo (gravità della sintomatologia della

	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele, 77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.edu.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009</p>	<p align="center">M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale</p> <p align="center">Polo Qualità di Napoli</p>
--	--	---

vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), può essere definito il livello di gravità del caso:

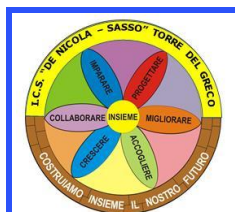
- **Codice Verde - Livello di rischio di bullismo e vittimizzazione**: Si tratta di episodi che non generano sofferenza, ma una situazione di disagio che comunque non incide sulle relazioni e sull'interesse verso la scuola. L'attore è in grado di sentirsi in colpa se rimproverato e non manifesta comportamenti di dominanza o che creano pericolo per gli altri. I fatti non sono configurabili come situazioni di bullismo o cyberbullismo; appartengono a questo livello, ad esempio, i casi di scherzo e di litigio.

- **Codice Giallo - Livello sistematico di bullismo e vittimizzazione**. Ci troviamo di fronte a una situazione in cui sono presenti episodi di bullismo e vittimizzazione che si ripetono nel tempo. Il livello di sofferenza è tale da generare nella vittima disturbi psico-fisici, modificazioni dell'umore e/o dell'autostima. L'attore prende di mira qualche volta i più deboli, in parte prova sensi di colpa e si preoccupa degli effetti di ciò che fa. Nonostante ci si trovi di fronte ad una situazione conclamata, rientrano in questa casistica quegli episodi che non mostrano ancora una gravità tale da prefigurare reati o che si ritiene possano essere gestiti con interventi mirati utili a far scemare e a risolvere la situazione problematica.

- **Codice Rosso - Livello di urgenza di bullismo e vittimizzazione**. Gli atti subiti e agiti sono molto gravi, la sofferenza della vittima elevata, con una seria compromissione nel funzionamento sociale; il livello dei comportamenti aggressivi e a rischio dei bulli sono considerevoli. Gli episodi scaturiscono in reati conclamati.

Fase 3: la gestione del caso

- **Codice Verde**: Il Team Antibullismo non procede all'apertura di uno specifico protocollo di intervento. La situazione va monitorata con interventi preventivi nella classe per evitare che alcuni comportamenti, trascurati, possano trasformarsi in futuro in atti di bullismo. I docenti di classe, con il supporto del Team Antibullismo, procedono con un approccio di tipo educativo; si interviene proponendo delle attività volte a sensibilizzare il gruppo dei pari e a far comprendere loro come ciò che viene considerato uno scherzo da chi lo attua, in realtà può rappresentare per la vittima una sofferenza vera e propria. I docenti promuovono un clima positivo basato sul rispetto reciproco e sul senso di comunità.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO"

C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)

Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C

Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00

e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - [http:// www.icsdenicolasasso.edu.it](http://www.icsdenicolasasso.edu.it)

PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it

CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009



M.I.U.R.
U.S.R. per la Campania
Direzione Generale

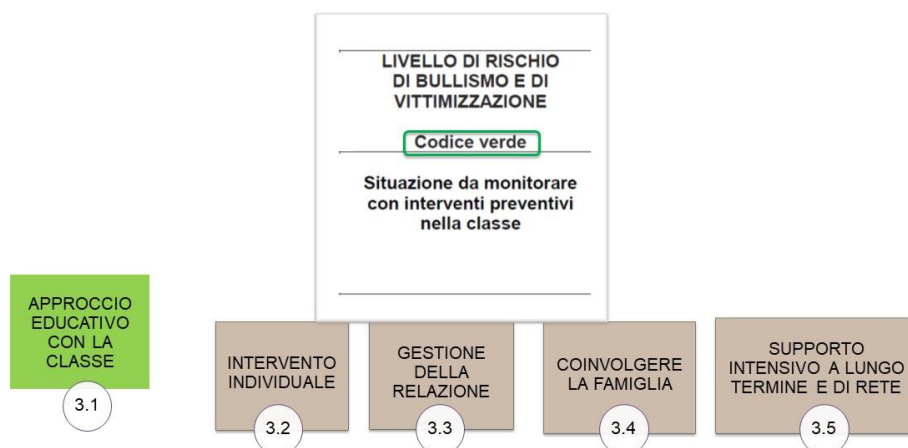


Polo Qualità di Napoli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DALLA VALUTAZIONE DELLA GRAVITÀ ALLA SCELTA DELL'INTERVENTO



- **Codice Giallo:** Si rendono necessari interventi specifici e strutturati. Il Team Antibullismo apre un apposito protocollo e propone le azioni da intraprendere condividendole con il Dirigente e con il Consiglio di Classe che viene convocato in seduta straordinaria. Le famiglie della vittima e del bullo vengono convocate e coinvolte non solo per scopo informativo, ma anche per collaborare alla ricostruzione dei rapporti fra le parti e al monitoraggio degli effetti delle azioni proposte.

Il Team interviene attraverso attività volte a sensibilizzare il gruppo dei pari sul fenomeno in generale e a far comprendere loro la gravità dell'accaduto. I docenti sono coinvolti attuando un approccio di tipo educativo con la classe. La gestione della relazione avviene mediante un clima collaborativo e di ascolto, promuovendo l'avvicinamento delle parti, la ricostruzione del rapporto e l'impegno ad un reale cambiamento. L'eventuale presenza di alunni particolarmente sensibili, motivati e vicini agli attori principali, può essere utile per promuovere interventi in chiave di *peer education*. Se ritenuto necessario, il Team con il supporto dei docenti di classe e, se disponibile, della figura dello psicologo, attua degli interventi individuali sul bullo e/o sulla vittima attraverso dei colloqui mirati. L'obiettivo di tale azione è quello di responsabilizzare il bullo, aiutandolo a controllare la propria rabbia e a potenziare l'empatia verso gli altri, e di supportare la vittima, aiutandola a rielaborare l'esperienza, a potenziare le capacità sociali e a sviluppare maggiore autostima.

In base alla gravità dell'accaduto, il Consiglio di classe può prevedere provvedimenti disciplinari per il bullo, così come stabilito dal Regolamento d'Istituto, in modo da dimostrare a tutti (studenti e genitori) che il bullismo ed il cyberbullismo non sono in nessun caso accettati. Il provvedimento disciplinare dovrà tendere alla rieducazione ed al recupero dello studente. In questa fase è determinante la collaborazione con i genitori che devono avere un approccio proattivo, costruttivo e supportivo e non difendere in modo incondizionato i figli o sottovalutare i fatti.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO"

C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)

Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C

Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00

e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - [http:// www.icsdenicolasasso.edu.it](http://www.icsdenicolasasso.edu.it)

PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it

CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009


M.I.U.R.
U.S.R. per la Campania
Direzione Generale


Polo Qualità di Napoli



DALLA VALUTAZIONE DELLA GRAVITÀ ALLA SCELTA DELL'INTERVENTO



- **Codice Rosso - Livello di urgenza di bullismo e vittimizzazione.** La gravità degli episodi è tale da rendere necessario un intervento tempestivo. Le famiglie vengono immediatamente informate. Là dove si prefigurino possibili reati, e qualora ne avesse anche solo sospetto, il Dirigente Scolastico provvede alla immediata segnalazione alle Autorità competenti. Viene richiesto un supporto esterno alla scuola in grado di attuare un intervento di tipo specialistico a lungo termine e di rete; a tal scopo, possono essere coinvolti i servizi sociali, i servizi sanitari territoriali, ospedale, pronto soccorso, carabinieri, polizia postale (**ALLEGATO 3 – "Intervento di rete con il territorio"**). Occorre effettuare interventi individuali sul bullo e sulla vittima e coinvolgere le famiglie con un ruolo attivo nel supportare la situazione.



DALLA VALUTAZIONE DELLA GRAVITÀ ALLA SCELTA DELL'INTERVENTO



	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail: naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.edu.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009</p>	<p align="center">M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale</p> <p align="center">Polo Qualità di Napoli</p>
--	---	---

Fase 4: il monitoraggio

Il Team Antibullismo, i docenti di classe e gli altri soggetti coinvolti provvedono ad un attento monitoraggio a breve e a lungo termine per verificare eventuali cambiamenti a seguito dell'intervento, l'efficacia delle misure prese, la presa di coscienza delle proprie azioni da parte del bullo/cyberbullo, l'effettiva interruzione delle sofferenze da parte della vittima. Il referente del Team compila l'apposita modulistica (**ALLEGATO 4 – Scheda di monitoraggio**). Se la situazione continua, occorre proseguire con gli interventi modificandoli e/o incrementandoli.

SITOGRAFIA UTILE:

- Generazioni Connesse: Safer Internet Centre – MIUR: <https://www.generazioniconnesse.it/>
- Piattaforma ELISA - MIUR: <https://www.piattaformaelisa.it/piattaforma-e-learning/>
- MIM: <https://www.miur.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo>
- Centro Nazionale di Documentazione sul Cyberbullismo: <https://cyberbullismo.wordpress.com/>
- Parole O-stili: <https://paroleostili.it/>
- #Cuoriconnessi contro il bullismo: <https://www.cuoriconnessi.it/>
- Di.Te. Associazione nazionale Dipendenze Tecnologiche, Cyberbullismo e Hikikomori: <https://www.dipendenze.com/>
- Fondazione Carolina. Felici di navigare: <https://www.fondazionecarolina.org/>
- Noi siamo pari. Il portale delle pari opportunità: <https://www.noisiamopari.it/>